

## 4 L'espressione del possesso

**Manuali di riferimento per questa parte:** Heine 1997: 1-13; 25-9; 33-41; 45-67; 76-82; 110-32 (con particolare riferimento agli esempi trattati qui); 187-202 (con particolare riferimento agli esempi trattati qui).

(1) **Possesso:** una relazione di appartenenza tra due elementi, il possessore e il posseduto, tale per cui il possessore ha spesso controllo sul posseduto, e possessore e posseduto sono spesso contigui dal punto di vista spaziale (Heine 1997: 2-6). Il possesso si divide in vari tipi:

- **Possesso inalienabile**, relativo ad esempio a parti del corpo, rapporti di parentela, o rapporti parte-tutto, e **possesso inalienabile**, relativo ad entità che possono essere possedute in maniera temporanea ((2))
- **Possesso attributivo**, o **adnominale** ('la mia casa') vs. **possesso predicativo** ('io ho una casa').

Aroma (austronesiam; Papua Nuova Guinea)

- (2) (a) *rauparaupa-ku*  
immagine-mia  
'Un'immagine di me'
- (b) *ge-ku rauparaupa*  
POSS-mio immagine  
'Un'immagine che possiedo' (Heine 1997: 12)

(3) **Possesso prototipico vs. possesso non prototipico:**

- Nei casi prototipici di possesso, il possessore è animato, l'entità posseduta è concreta, il possessore può fare uso dell'entità posseduta, e la relazione di possesso ha durata indefinita.
- Tuttavia, le costruzioni usate per esprimere il possesso prototipico sono spesso usate anche per una serie di situazioni che non comportano tutti i tratti del possesso prototipico, ad esempio il possesso inalienabile, il possesso temporaneo ((4a)), il possesso astratto (4b), o il possesso inanimato (4c). In alcuni casi, questi vari tipi di possesso sono indicati da costruzioni diverse ((5)).

- (4) (a) Hai una penna?  
(b) Non ha tempo/ paura  
(c) Quell'albero ha pochi rami/ Il mio studio ha tre finestre

Manding (nigero-congolese; Guinea, Burkina Faso)

- (5) (a) *wari* ' *bε* *Baba kùn*  
denaro il essere.presso Baba testa  
'Baba ha il denaro (con sè)'
- (b) *wari* ' *bε* *Baba fε*  
denaro il essere.presso Baba a  
'Baba possiede il denaro'
- (c) *minnɔgɔ* *bε* *ù* *la*  
sete essere.presso loro a  
'Loro hanno sete' (Heine 1997: 36)

(6) Le strategie di espressione del possesso riscontrabili nelle lingue del mondo sono riconducibili a vari schemi concettuali generali, che si riflettono nelle costruzioni utilizzate (Heine 1997: 45-):

- Azione: X prende Y > X ha, possiede Y ((8)-(9))
- Locativo: Y (si trova) presso X > l'Y di X, X ha, possiede Y ((10)-(13))(è) con Y > l'Y di X, X ha, possiede Y ((16)-(17))
- Scopo: Y (esiste) per X > l'Y di X, X ha, possiede Y ((18)-(19))
- *Topic*: quanto a X, Y (esiste) > l'Y di X, X ha, possiede Y ((20))
- Fonte: Y (ha origine) da X > X l'Y di X, ha, possiede Y ((22)-(23))

Questi schemi, nel corso dell'evoluzione delle lingue, danno origine a vari tipi di costruzione possessiva, incluse le costruzioni con verbi di possesso transitivi ('avere') del tipo di quelle attestate nelle lingue europee (che non sono il tipo principale di costruzione di possesso attestato nelle lingue del mondo): (26)-(27).

Portoghese

- (7) *O menino tem fome*  
il ragazzo prende/ha fame  
'Il ragazzo ha fame' (Heine 1997: 47)

Nama (khoisano; Namibia)

- (8) *kxoe.p ke 'auto.sa 'uu hââ*  
persona.M TOP macchina.F prendere PERF  
'L'uomo ha la macchina' (Heine 1997: 47)

Wolof (nigero-congolese; Gambia, Senegal)

- (9) *am ma xaalis*  
ottenere COMPL:3SG denaro  
'Ha ottenuto del denaro / Ha denaro (è ricco)' (Heine 1997: 49)

Maninka (nigero-congolese; Guinea)

- (10) *Mamadu lá báara*  
 Mamadu presso lavoro  
 ‘Il lavoro di Mamadu’ (Heine 1997: 145)

Turco

- (11) *Ben-de kitap var*  
 io-LOC libro esistente  
 ‘Io ho un libro’ (Heine 1997: 51)

Kpelle (nigero-congolese; Liberia)

- (12) *sengkau a n yee-i*  
 denaro.PL essere mia mano-LOC  
 ‘Io ho denaro’ (Heine 1997: 52)

Gisiga (afro-asiatico; Camerun)

- (13) *du 'a vɔdo*  
 miglio a corpo-mio  
 ‘Io ho del miglio’ (Heine 1997: 52)

Ewe

- (14) (a) *akɔɖú eve le Kofi pé si me*  
 banana due essere.presso Kofi di mano in  
 ‘In mano a Kofi ci sono due banane’
- (b) *ba le Kofi pé así*  
 fango essere.presso Kofi di mano  
 ‘Sulla mano di Kofi c’è fango’
- (c) *bu lá nyé tɔ nye gaké fífiá lá é-le.at Kofi sí*  
 macchina la è proprietà mia ma ora DEF è Kofi mano  
*me*  
 in  
 ‘La macchina è mia ma ora ce l’ha Kofi’
- (d) *ga lá le Kofi sí*  
 denaro il essere.presso Kofi mano  
 ‘Kofi ha il denaro (su di sè)’
- (e) *ga le Kofi sí*  
 denaro essere.presso Kofi mano  
 ‘Kofi ha denaro’

(f) *tò le q̣eví má sí*  
 padre essere.presso bambino quello mano  
 ‘Quel bambino ha un padre’

(g) \**βotrú eve ko le xɔ siá sí*  
 porta due solo essere.presso casa questa mano  
 ‘Questa casa ha solo due porte’ (Heine 1997: 125)

Turkana (nilo-sahariano; Kenya)

(15) *à-m‘otì kà è-ya‘ katextipa N‘*  
 F-pentola con M-zia mia  
 ‘La pentola di mia zia’ (Heine 1997)

Portoghese

(16) *O menino esta com fame*  
 il ragazzo è con fame  
 ‘Il ragazzo ha fame’ (Heine 1997: 54)

Khalkha (altaico; Mongolia)

(17) *xür daxa-tai*  
 uomo.NOM pelliccia-COM  
 ‘L’uomo ha una pelliccia’ (Heine 1997: 54)

Aranda (australiano)

(18) *Toby-ke alere*  
 Toby-DAT bambino  
 ‘Il bambino di Toby’ Heine 1997

Tamil (dravidico; India)

(19) *ena-kku oru nalla naay (irukkiratu)*  
 io-DAT uno buono cane è  
 ‘Io ho un buon cane’ (Heine 1997: 59)

Afrikaans (germanico; Sudafrica)

(20) *die boer se huis*  
 il contadino sua casa  
 ‘La casa del contadino’ (Heine 1997)

Cahuilla (uto-azteco; USA (California))

(21) (a) *wíkikmā̃-em hem-wákʔa míyaxwen*  
 uccello-PL loro-ali esistere  
 ‘Gli uccelli hanno le ali’

- (b) *néʔ né-pas* *híw.qal*  
 io mio-fratello.maggiore vive.DUR  
 ‘Io ho un fratello maggiore’ (Heine 1997: 62)

Antico francese

- (22) *les cols de lor chevaus*  
 i colli di loro cavalli  
 ‘I colli dei loro cavalli’ (Heine 1997)

Slave (na-dene; Canada)

- (23) *ts’et’ú nets’e*  
 sigaretta tu.da  
 ‘Hai delle sigarette?’ (Heine 1997: 64)

(24) Alcuni aspetti dell’evoluzione dagli schemi in (6) alle costruzioni possessive:

- Originarie costruzioni locative passano a designare il possesso attraverso la perdita degli aspetti di significato locativi, e degli elementi che li esprimono (ad esempio la preposizione in (25)).
- Alcuni schemi, ad esempio originarie costruzioni locative e di scopo, possono dare luogo a costruzioni con un verbo ‘avere’. Questo avviene attraverso la fusione dell’elemento locativo o di scopo e di un verbo ‘essere’ presenti nella costruzione originaria, che portano alla formazione di un verbo transitivo che ha per soggetto l’originario possessore e per oggetto l’originaria entità posseduta ((26)-(27)).

Tagalog (austronesiano; Filippine)

- (25) (a) *may gera sa ewropa*  
 COP.LOC guerra in Europa  
 ‘In Europa c’è la guerra’  
 (b) *may relos ang naanai*  
 COP.LOC orologio ART mamma  
 ‘La mamma ha un orologio’ (Heine 1997: 82)

Dal tardo egizio al copto (afroasiatico; Egitto)

- (26) (a) *n wn m.dj-f is-t*  
 NEG essere presso-3SG.M equipaggio-F  
 ‘Lui non ha un equipaggio’  
 (b) *wenta-f* (< *wn+md.j*)  
 avere-3SG.M  
 ‘Egli ha’ (Heine 1997: 78)

Cornico (indoeuropeo; Gran Bretagna (Cornovaglia))

- (27) (a) *Ancow* **a-s byth**  
 morte a-te essere.3SG.FUT  
 ‘Tu avrai morte’
- (b) *Why* **a-s beteugh** *ancow*  
 2SG.NOM a-te essere.2SG.FUT morte  
 ‘Tu avrai morte’ (Heine 1997: 78)
- (c) *Why* **asbeteugh** *ancow*  
 2SG.NOM avere.2SG.FUT morte  
 ‘Tu avrai morte’ (Heine 1997: 98)

(28) Dal possesso all’espressione dell’aspetto verbale: (Heine 1997: 187-202):

- Per aspetto verbale si intendono una serie di significati pertinenti alla struttura temporale interna dell’azione descritta dal verbo (ad esempio, azione compiuta in opposizione ad azione in corso di svolgimento, ovvero ‘ha mangiato’ e ‘mangiava’, oppure azione abituale in opposizione ad azione in corso di svolgimento, ovvero ‘mangia tutti i giorni’ e ‘sta mangando’)
- In diverse lingue, viene usata la stessa costruzione per esprimere il possesso e varie nozioni aspettuali, tipicamente progressività ((29)) e perfettività, ovvero azione compiuta ((30)-(32)).
- I significati aspettuali si sviluppano tipicamente o da costruzioni in cui l’entità posseduta corrisponde ad un evento ((29)), o da costruzioni in cui tale entità è ulteriormente qualificata mediante un verbo che descrive un evento in cui tale entità è coinvolta ((30)-(32); lingue romanze e germaniche). Gli specifici significati aspettuali che si sviluppano dipendono dal tipo di evento descritto nella costruzione possessiva: se la costruzione descrive uno stato ((30)-(32); lingue romanze e germaniche) si sviluppa un significato perfettivo, se viceversa la costruzione descrive un processo ((29)) si sviluppa un significato progressivo.

Hausa (afroasiatico; Nigeria)

- (29) (a) *mu-nàa dà aikíi*  
 noi-essere con lavoro  
 ‘Abbiamo lavoro’
- (b) *mu-nàa aikíi*  
 noi-PROG lavorare  
 ‘Stiamo lavorando’ (Heine 1997: 188-9)

Antico egizio

- (30) (a) *nb n-j*  
oro a-me  
'Io ho dell'oro'
- (b) *mr n-j sn*  
amato a-me fratello  
'Io ho amato mio fratello' (Heine 1997: 190)

## Irlandese

- (31) *t'a s'e déanta agam*  
è esso fatto presso.me  
'Io l'ho fatto' (? : 197)

## Dialetti russi settentrionali

- (32) *U menja bylo telenka zarezano*  
presso me era vitello macellato  
'Io ho macellato un vitello' (Heine 1997: 197)

**Abbreviazioni**

	LOC	locativo
COM	comitativo	M
		maschile
COMPL	completivo	M
		maschile
COP	copula	NEG
		negazione
DEF	definito	NOM
		nominativo
DUR	durativo	PERF
		perfetto
F	femminile	POSS
		possessivo
FUT	futuro	TOP
		topic

**Riferimenti bibliografici**

Heine, B. (1997). *Possession*. Cambridge: Cambridge University Press.